

Serra San Bruno

Contrada Scendamo specchio di un servizio da tempo al collasso

Nella zona si è creata una discarica abusiva con i rifiuti che continuano ad aumentare

Francesca Onda
SERRA SAN BRUNO

Situazione critica nella cittadina di San Bruno a causa dell'ammasso di rifiuti abbandonati in alcune vie del centro urbano. In particolare una delle strade, ubicata nel quartiere Spinetto, risulta completamente invasa dalla spazzatura. Si tratta di contrada Scendamo la quale proprio a causa dell'abbandono di ogni genere di rifiuto sembra essere diventata una vera e propria discarica.

Non si può fare a meno di notare, però, il cartello che l'amministrazione comunale ha fatto apporre a lato della strada con su scritto "Divieto di abbandono dei rifiuti. I trasgressori saranno puniti". Agli inadempienti, però, sembra non importare niente così, giorno dopo giorno, la situazione peggiora sempre di più.

Non è la sola via cittadina a essere invasa dai rifiuti. È questo il caso di via Scendamo, ma anche quello di tante altre strade della città come via Guardaboschi Mulè, via San Brunone di Colonia e tante altre contrade cittadine. Una matassa difficile da dipanare per l'ammini-

strazione del sindaco Bruno Rosi la quale, per la seconda volta, si trova a dover risolvere il problema dello scarico dell'immondizia e a fare i conti anche con qualche cittadino indisciplinato.

Prima del sequestro bis del centro di conferimento dovuto al "tutto pieno" c'è da dire che il servizio di raccolta differenziata già non andava per il verso giusto. Come si ricorderà la differenziazione dei rifiuti era partita nel 2012, ma si era sin da subito dimostrata un flop. Proprio per questo motivo gli amministratori, qualche tempo

fa, avevano deciso di rimodulare la prestazione che però, alla luce dei fatti, ha continuato a non ottenere i risultati sperati.

Il sequestro preventivo del centro di conferimento comunale, successivamente convalidato dal Gip, era avvenuto lo scorso 30 ottobre a opera della sezione di polizia giudiziaria del Corpo Forestale dello Stato e da quelli della tutela ambientale del territorio della Procura della Repubblica di Vibo Valentia unitamente al Comando stazione Forestale di Serra San Bruno i quali avevano ritenuto opportuno, visto il tutto pieno dell'area, di bloccare il deposito. Subito dopo, poi, erano stati effettuati sul posto controlli mirati da parte dagli agenti del Comando Stazione del Corpo forestale dello Stato e della sezione di Polizia Giudiziaria, dai tecnici dell'Arpacal, da personale dell'Asp e dei Vigili del fuoco.

Il provvedimento è stato poi confermato anche dal Tribunale del Riesame di Vibo Valentia, cui aveva presentato ricorso il Comune di Serra San Bruno, chiedendo il dissequestro del centro di conferimento dei rifiuti di località Leonà. ◀



Il divieto apposto dal Comune continua a essere disatteso dai cittadini



Cittadini indisciplinati e raccolta che procede a singhiozzo.
La discarica abusiva venutasi a creare in via Scendamo

La situazione

Vera e propria emergenza

Il disagio si acuisce

● Serra San Bruno, da tempo ormai, sta vivendo una vera e propria emergenza spazzatura che sembra non riuscire a avere uno sbocco. Il disagio si è acuito nel momento in cui è stato sequestrato il centro di conferimento comunale di rifiuti di località Leonà a questo, però, si aggiunge

anche qualche cittadino indisciplinato che, nonostante i vari cartelli di divieto, abbandona la spazzatura in modo selvaggio in alcuni punti nascosti del luogo. Rimane un problema che si fatica a gestire e che rischia di mettere in ginocchio, dal punto di vista igienico e sanitario, l'intera cittadina. (f.o.)